

**PRESENTAZIONE DR. Carla Stefania RICCARDI**  
**Direttore Generale USL Valle d'Aosta**

Grazie, buongiorno a tutti, un saluto brevissimo.

Il mio vuol essere un saluto di partecipazione e riconoscenza verso coloro che hanno organizzato questo convegno, che con tantissimo impegno hanno messo in piedi una così importante giornata; in particolare Paolo Bonino, ma anche ringrazio tantissimo la dr. Bechaz e il dr. Debernardi che, prendendo il testimone dalla dr. Pomi, com'è stato ricordato prima, continuano ad occuparsi con tanto impegno di un argomento così delicato come quello della cooperazione internazionale.

Per quanto riguarda quello che l'azienda ha fatto e sta facendo in questo ambito va sottolineato che noi abbiamo tradizionalmente delle attitudini individuali nel nostro ospedale a fare cooperazione internazionale, a vari livelli, in particolare personale sanitario, mi riferisco a medici e infermieri che individualmente e a gruppi, da molto tempo, dedicano parte del loro periodo lavorativo a fare cooperazione in paesi meno fortunati del nostro.

Ma abbiamo anche da ringraziare un'amministrazione regionale che, da sempre, ha sostenuto finanziariamente, ed anche in termini di autorizzazione a svolgere questo lavoro, tutta la cooperazione. Un convegno come quello di oggi, un convegno barra corso, anche perché fornisce dei crediti, credo che sia la formula più vincente per cercare di coagulare più risorse possibili intorno a questo fenomeno e credo che oggi l'argomento più interessante sia quello di capire come strutturare meglio, anche dal punto di vista istituzionale, la cooperazione, come possiamo noi incardinarci in percorsi istituzionali più strutturati per non disperdere inutilmente risorse, per fare qualcosa di davvero utile.

Vi auguro una buona giornata e mi auguro che la cooperazione possa dare frutti sempre più intensi anche da parte della nostra azienda. Grazie.